

Statuto “Rose Rosse, donne democratiche e di sinistra”

Articolo 1 - Costituzione

E' costituita una associazione denominata “RoseRosse – Donne democratiche e di sinistra”, con sede legale a Castel Maggiore (BO), piazza Pace 9.

L'associazione è apartitica e non persegue fini di lucro; la sua durata è illimitata.

Articolo 2 - Finalità

Scopo dell'associazione è quello di approfondire e diffondere temi volti al riconoscimento dei diritti delle donne, alla valorizzazione della soggettività femminile e al miglioramento della qualità della vita di ciascuna e ciascuno, per una democrazia di donne e uomini e per una società pacifica e solidale.

Al fine di perseguire tale scopo l'associazione può:

- elaborare progetti e azioni capaci di promuovere le opportunità femminili nei diversi contesti dell'agire comune, con particolare riguardo alla realtà culturale, sociale ed economica di Castel Maggiore;
- promuovere ricerca e organizzare iniziative tese ad approfondire e diffondere la conoscenza delle problematiche inerenti la soggettività e l'esperienza femminile;
- promuovere e sostenere iniziative di cooperazione a diversi livelli per il potenziamento della libertà e dignità delle donne nei diversi contesti;
- produrre materiali, su qualsiasi supporto, inerenti le tematiche e gli ambiti sopra esposti.

Per realizzare tali azioni l'associazione promuove forme di rapporto con le istituzioni locali e con altre associazioni.

Articolo 3 - Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione è costituito dalle quote annuali versate dalle socie, dai beni mobili e immobili che le pervengano a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dai proventi eventualmente derivanti dalle attività organizzate, da iniziative promozionali finalizzate al proprio autofinanziamento, da servizi resi o da attività commerciali e produttive marginali.

In caso di scioglimento dell'associazione il patrimonio residuo dopo la liquidazione sarà devoluto a organismi che perseguano finalità analoghe, secondo quanto stabilito dalle leggi.

Articolo 4 - Organi

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea delle socie;
- il Consiglio direttivo.

Articolo 5 - Socie dell'associazione

Possono far parte dell'associazione le donne che si riconoscono nelle finalità e vogliono partecipare alla attività dell'associazione stessa.

Ad ogni socia sono riconosciuti il diritto di voto e la facoltà di presentare proposte per il programma di attività dell'Associazione.

L'ammissione di nuove socie avviene su presentazione di una o più socie o per autocandidatura; in ogni caso la candidata si impegna a prestare la propria attività per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, ad attenersi alle norme del presente statuto e a versare la quota associativa annuale; l'ammissione è approvata dall'assemblea con voto favorevole della maggioranza delle socie.

Tutte le prestazioni fornite dalle socie sono a titolo gratuito.

Ogni socia può in qualsiasi momento comunicare la sua volontà di recedere da tale qualifica; il recesso ha efficacia dalla data in cui il consiglio direttivo riceve la notifica della volontà di recesso.

In presenza di inadempienza agli obblighi di versamento o per altri gravi motivi (non ottemperare alle disposizioni del presente statuto e alle decisioni prese dagli organi sociali; causare danni morali e materiali all'Associazione), chi partecipa all'Associazione può esserne escluso con decisione dell'Assemblea con voto a maggioranza; la decisione deve indicare i motivi dell'esclusione.

Articolo 6 - Assemblea delle socie

L'Assemblea è costituita da tutte le socie ed è l'organismo sovrano dell'Associazione.

L'Assemblea è convocata almeno due volte l'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo, entro il 30 aprile, e del bilancio preventivo, entro il 31 dicembre.

La convocazione è fatta mediante lettera semplice o e-mail, da inviarsi almeno sette giorni prima della data di prima convocazione. L'avviso deve contenere anche la data della seconda convocazione.

Sono funzioni dell'Assemblea delle socie:

- l'elezione del Consiglio direttivo;
- la definizione degli indirizzi generali dell'attività;
- l'approvazione del programma annuale di attività; l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo;
- le decisioni in ordine alle richieste di ammissione di nuove socie;
- la decisione in ordine all'ammontare annuale delle quote di associazione;
- l'approvazione di modifiche al presente statuto;
- la decisione sullo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

Ogni socia ha diritto a un voto, esercitabile anche mediante delega; ogni socia non può avere più di una delega.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, quando siano presenti la metà più una delle socie, in proprio o per delega. In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero delle presenti.

Qualsiasi modifica dello statuto è approvata con il voto favorevole della maggioranza delle socie aventi diritto al voto.

Le decisioni in merito allo scioglimento dell'Associazione e di devoluzione del suo patrimonio sono assunte con il voto favorevole dei due terzi delle socie aventi diritto al voto.

L'Assemblea è presieduta dalla Presidente; di ogni seduta viene redatto il verbale.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio direttivo in tutti i casi previsti dal presente statuto e ogni qualvolta il Consiglio lo ritenga necessario, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo delle socie.

Articolo 7 - Il Consiglio direttivo, le funzioni delle componenti del Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è composto da tre socie, con funzioni rispettivamente di Presidente, Segretaria e Tesoriera.

Il Consiglio è eletto dall'Assemblea delle socie e dura in carica un anno; le sue componenti sono

rieleggibili per due ulteriori mandati. Nel caso di cessazione per qualsiasi motivo di una delle componenti, l'Assemblea provvede alla sostituzione; la nuova eletta dura in carica per il periodo residuo della durata del Consiglio.

Sono assegnate al Consiglio direttivo le seguenti funzioni:

- la gestione dell'Associazione secondo gli indirizzi decisi dall'Assemblea e in particolare il compimento degli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria;
- la predisposizione dei bilanci consuntivo e preventivo;
- la predisposizione del programma di attività, sulla base delle proposte avanzate dalle socie;
- la convocazione dell'Assemblea delle socie.

Il Consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta lo ritenga necessario ed è convocato, anche in maniera non formale, dalla Presidente o da un'altra componente. Le riunioni del Consiglio direttivo sono aperte a tutte le socie. Di ogni riunione viene redatto il verbale.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando siano presenti almeno due delle sue componenti; le sue decisioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza delle componenti.

La Presidente rappresenta l'associazione di fronte a qualsiasi autorità amministrativa e giudiziaria e di fronte a terzi, presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, verifica l'osservanza dello statuto.

La Segretaria sostituisce la Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questa sia assente o impedita all'esercizio delle proprie funzioni; cura inoltre la stesura dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio direttivo, la tenuta del registro delle socie e del libro dei verbali. La firma o l'intervento della Segretaria fa piena prova dell'assenza o impedimento della Presidente.

La Tesoriera cura la gestione della cassa dell'associazione, la tenuta dei libri contabili, la gestione delle quote associative e la predisposizione, dal punto di vista contabile, dei bilanci preventivo e consuntivo.

Articolo 8 - Bilancio dell'Associazione

L'esercizio sociale dell'Associazione si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto e approvato il bilancio consuntivo e preventivo.

Entro il 30 novembre di ogni anno, il Consiglio direttivo predispone il bilancio preventivo e propone l'ammontare delle quote di associazione per l'anno successivo; entro il 31 marzo di ogni anno il Consiglio direttivo predispone il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

I bilanci sono depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro consultazione. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

Eventuali utili o avanzi di gestione non possono, in nessuna caso, essere distribuiti tra le associate, anche in forme indirette, bensì essere reinvestiti nelle attività previste dal presente statuto.

Articolo 9 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente statuto, si fa riferimento alle norme di legge in vigore, in particolare al Codice Civile e alle leggi nazionali e regionali in materia.

Il direttivo in carica è formato da:

Valeria Betti, Presidente

Maria Pia Mingozzi, Segretaria

Maria Esmeralda Ballanti, Tesoriera